

BRESCIA EXPORT Corso in inglese per l'internazionalizzazione

■ A partire dal 2 ottobre per tutti i martedì del mese, Brescia Export organizza un corso su temi legati all'internazionalizzazione. Il corso si struttura in 5 incontri settimanali dal 14.15 alle 18.15, è aperto a tutti e si svolgerà al Centro Paolo VI in città.

CGIL, CISL, UIL E CONFAP Accordo per l'Organismo paritetico regionale

■ Cgil, Cisl, Uil Lombardia e Confapindustria Lombardia hanno siglato l'accordo per la nascita dell'Organismo paritetico regionale. Interesserà 10mila aziende e 100mila lavoratori per applicare e uniformare le norme di salute e sicurezza.

CREDIP Al via da ottobre il corso serale di contabilità aziendale

■ Il centro di formazione Credip di Brescia organizza nel mese di ottobre un corso serale a numero chiuso di Contabilità aziendale. Il corso è a numero chiuso e le iscrizioni sono aperte fino al 28 settembre 2012. Per informazioni 030-390924.

CONFARTIGIANATO Domani a Darfo terzo appuntamento con Itinera

■ Terzo e ultimo appuntamento, domani alle 19 all'Hotel Rizzi Aquacharme di Darfo con «Itinera - formazione per giovani imprenditori artigiani» ideato dal Gruppo Giovani Imprenditori di Confartigianato e promosso da Confartigianato Brescia.

Lones chiede aiuto alle banche

Ieri manifestazione dei lavoratori mentre azienda e sindacati si sedevano al tavolo con la Provincia. Migliorati: «Senza appoggio finanziario difficile continuare»

BRESCIA Terminati a giugno i due anni di cassa integrazione straordinaria, in questo momento 1340 lavoratori della Lones di Calvisano (calzature) possono comunque fruire di un altro ammortizzatore sociale come la cig ordinaria, ma in una situazione di massima incertezza. A gennaio l'azienda ha annunciato 150 esuberanti e nei giorni a seguire ha palesato una condizione finanziaria piuttosto complicata che tutt'oggi non dà segni di miglioramento, anzi. «Nonostante le difficoltà del mercato - svela il presidente di Lones, Carlo Migliorati - la produzione non si è mai fermata, abbiamo però respinto degli ordini perché non abbiamo ricevuto l'appoggio finanziario da parte degli istituti di credito». Nel corso dell'anno, la società di Calvisano aveva già presentato un progetto di rilancio che per essere avviato richiedeva l'avallo delle banche. Questo «benessere», però, non è mai arrivato e la Lones è stata così costretta a rivedere (e ripresentare) il suo piano industriale. «Ora siamo in attesa di una loro risposta» conferma Migliorati.

Ad attendere il giudizio (favorevole) delle banche ci sono pure i lavoratori della Lones che ieri mattina, rappresentati da una folta delegazione di circa 150 dipendenti, hanno manifestato davanti all'Ispettorato del Lavoro di via Cefalonia, mentre organizzazioni sindacali e proprietà si sedevano al tavolo con l'assessore provinciale al Lavoro, Giorgio Bontempi. «Questo incontro - evidenziano i sindacati - è servito per aprire un tavolo istituzionale e mettere in risalto la situazione che sta vivendo questa società. Qui ci troviamo di fronte a un'azienda che vuole portare avanti la produzione in Italia e in questo momento non possiamo perdere una realtà importante come la Lones. Prima che

la situazione giunga a un punto di non ritorno (magari l'ammissione della società al concordato preventivo), auspichiamo un intervento immediato da parte delle banche». L'assessore Bontempi ha garantito un ruolo di coordinatore da parte della Provincia: «La proprietà ci ha fatto un'ottima impressione: abbiamo dunque verificato il modo in cui possiamo intervenire - spiega - e ci siamo resi disponibili, attraverso una convenzione che abbiamo sottoscritto con le banche locali, per il pagamento della cassa integrazione». Peraltro in ritardo di due mesi. «Spero davvero che quest'incontro in Provincia possa dare una svolta alla nostra situazione» si augura una lavoratrice seduta sui marciapiedi di via Cefalonia. «L'azienda ha sempre ribadito che non vuole chiudere e che vuole mantenere la produzione a Brescia - le fa eco un collega - per questo motivo restiamo fiduciosi in un riscontro positivo anche dalle banche».

Erminio Bissolotti
e.bissolotti@gioernaledibrescia.it



La protesta

■ Per tutta la mattinata, oltre cento lavoratori della Lones (giunti da Calvisano con due pullman) hanno manifestato davanti alla sede di via Cefalonia dell'Ispettorato del lavoro



Fast: in 49 alla Matthews Osalmec, polemiche Fiom

VESTONE Annunciata, una settimana fa, la cessione di un ramo d'azienda (quello relativo all'arte funeraria) alla società parmense Matthews International, ieri la Fast di Vestone e sindacati hanno raggiunto un accordo per il passaggio di 49 lavoratori all'azienda di Colorno. «La Matthews - aggiungono i sindacati - ha già previsto degli investimenti, ora attendiamo la presentazione del suo nuovo piano industriale». A proposito di trasferimenti, prosegue

la polemica della Fiom nei confronti della Osalmec (fonderia) di Maclodio che ha trovato un accordo con la Fim per la cessione di un ramo d'azienda (compresi i 33 dipendenti) alla Metal Star. «È vero che i lavoratori hanno approvato l'accordo - riporta una nota Fiom - ma è anche vero che sono stati messi di fronte alla scelta tra l'abbassamento del salario o la perdita del lavoro: ciò rimanda con le dovute proporzioni a quanto già accaduto in Fiat».

Eredi Gnutti Metalli rileva la milanese Dalmet

BRESCIA La Eredi Gnutti Metalli ha definito lo scorso 30 agosto l'acquisizione di Dalmet, società di Novate Milanese specializzata nel mercato della lavorazione e commercializzazione di laminati in rame, ottone e bronzo. La società milanese ha una capacità produttiva di 3mila tonnellate, rivolte principalmente a clienti nazionali. «Grazie a Dalmet - spiega Amedeo Gnutti, presidente di Eredi Gnutti Metalli - scriviamo un nuovo ed importan-

te capitolo dal quale ci attendiamo interessanti sviluppi». «Siamo soddisfatti - commenta il direttore generale Claudio Pinassi - perché con Dalmet possiamo compiere un importante passo avanti verso il soddisfacimento delle esigenze del mercato». L'operazione succede a quella della Ilmor, nel 2010, grazie alla quale il gruppo ha saputo non solo radicarsi nel mercato nazionale, ma soprattutto acquisire quote di mercato europee.

Banco di Brescia e Banca Valle presentano l'offerta «QUBI»

BRESCIA Banco di Brescia e Banca di Valle Camonica (gruppo Ubi) presentano «QUBI», nuova offerta modulare del gruppo che consente al cliente di combinare i diversi servizi in funzione delle proprie esigenze e delle abitudini di utilizzo dei servizi bancari, con la certezza di sapere in anticipo quanto si spenderà ogni mese per i prodotti scelti. È possibile infatti scegliere tra tre diversi moduli, denominati «Semplicità», «Libertà» e «Comodità». «Fare banca per bene - dice Roberto Tonizzo, direttore del Banco di Brescia - significa mettere al centro le persone, comprendere le esigenze dei clienti: "QUBI" è la nuova, innovativa, offerta modulare del gruppo UBI, facile, trasparente e componibile sulla base delle diverse necessità».

Banca Passadore Nel semestre l'utile fa +10% Su gli impieghi

GENOVA Il consiglio di amministrazione della Banca Passadore & C. ha approvato la situazione dei conti al 30 giugno 2012. Rispetto all'analogo periodo del 2011, gli impieghi crescono a 1 miliardo e 186 milioni di euro (+3,4%); la raccolta diretta ammonta a 1 miliardo e 559 milioni di euro (+3,5%); l'utile netto semestrale è di 5,016 milioni di euro, in aumento del 10,5%. Al 30 giugno 2012 il «Tier 1 Capital Ratio», che misura la solidità e la stabilità patrimoniale della banca, è pari al 10,41%. Il rapporto sofferenze/impieghi si attesta allo 0,59%. Banca Passadore aprirà tra qualche mese la propria ventunesima filiale ad Aosta.

I BRESCIANI A VERONA

Gr. Bresciana Marmi Graniti Nuvolera (Area B - stand 21)	I.E.M. Srl Ind. Estrat. Marmi Nuvolera (Area 8 - st. 511/512)
Cons. Cav. Bacino Valle Nuv. Nuvolera (Area B - st. 51-52)	La Casa dell'Abrasive S.r.l. Paitone (Hall 7 - stand F5)
Cons. Marmisti Bresciani Rezzato (Hall 7B - stand 17)	M.A.M. S.r.l. Desenzano d/G (Hall 7 - stand G3)
Cons. Prod. Botticino Clas. Botticino (H. 8 - st. B5/A. 8 - st. 535)	Marble&Stone Vallio Terme (Area C - st. 15)
Coop. Op. Cavat. Botticino Botticino (Hall 6 - stand D6)	Marmolux S.p.A. Nuvolera (Hall 6 - stand C8)
Coop. Valverde Botticino (Hall 8 - stand D6)	Olifer-Acp S.p.A. Odolo (Hall 5 - stand C4)
Dewil Disk Intern. S.r.l. Desenzano d/G (Hall 7-st.C3)	Porfido F.lli Pedretti S.r.l. Esine (Hall 6 - stand D6)
Euro Mas S.r.l. Gavardo (Area B - stand 53)	S.I.L.Mar S.r.l. Paitone (Hall 6 - stand D6)
Federchemicals S.r.l. Brescia (Hall 7 - stand F8)	Salvini Marmi S.r.l. Prevalle (Area A - stand 73)
General Business Serv. S.r.l. Desenzano (Hall 7 - st. E5)	Zafra Marmi S.r.l. Rezzato (Hall 8 - stand C7)
Ghirardi Stone Contractors Carpenedolo (Hall 6 - st. C2 / Area B - st. 70)	

Ventuno bresciani risplendono a Marmomacc

Dal 26 settembre prende il via a Verona la fiera dedicata alle pietre naturali

VERONA Nei primi sei mesi dell'anno è cresciuto del 7,4% l'export di pietre naturali (lapidei grezzi, semilavorati e finiti), rispetto al primo semestre 2011, raggiungendo quota 835,4 milioni di euro. Sono invece calate leggermente (-1,9%) le vendite all'estero di macchinari e tecnologie per un controvalore di 465,8 milioni, con una previsione di recupero entro la fine dell'anno. L'Italia si conferma però leader nella lavorazione e commercializzazione dei prodotti lapidei e

nel comparto dei macchinari e tecnologie, con un export totale che nel primo semestre 2012 sfiora gli 1,3 miliardi di euro. È questo lo scenario di mercato delineato dall'Osservatorio Marmomacc su base Istat e Confindustria Marmomacchine in occasione della presentazione, della 47esima edizione di Marmomacc, la più importante manifestazione internazionale dedicata a marmi, graniti, pietre, macchine e tecnologie di lavorazione, architettura, design e forma-

zione, in programma a Verona dal 26 al 29 settembre prossimi. Marmomacc porta a Verona oltre 1.400 espositori, 21 dei quali provenienti dalla provincia di Brescia e più di 800 da 57 Paesi esteri, con nuove partecipazioni da Albania, Argentina, Armenia, Hong Kong e Indonesia e sono attesi visitatori da oltre 130 nazioni. «Una fiera - commenta il presidente di Veronafiere Ettore Riello - sempre più a servizio del business delle imprese, come testi-

monia, quest'anno, il boom di delegazioni straniere organizzate, +23%, per un totale di 42 nazioni con una propria missione commerciale a Marmomacc. Anche sul fronte dell'internazionalizzazione dell'industria del settore, Veronafiere con Marmomacc, dopo Usa, Arabia Saudita e Qatar, presenta nuovi accordi per iniziative mirate in Egitto, Marocco e nell'area Brics». Una scelta internazionale, confortata dai riscontri sull'andamento dei mercati globali.